



Consiglio Regionale
della Lombardia

CONSIGLIERE REGIONALE GIANLUCA RINALDIN

NEWSLETTER FEBBRAIO 2011 n. 6

➤ DIFESA DEL SUOLO

Difesa suolo, a Como 21 milioni e 17 progetti

Oltre 21 milioni di euro per 17 interventi nel territorio della provincia di Como, parte di un piano complessivo di 225 milioni per la Lombardia. Risorse importanti, su cui vigilare attentamente affinché neppure un centesimo sia sprecato. Molta attenzione nell'assegnazione degli appalti, per scongiurare il rischio di qualsiasi infiltrazione della criminalità. Massima trasparenza nelle procedure e controlli rigidissimi. Queste sono le basi fondamentali **dell'Accordo di programma per la difesa del suolo** finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. L'Accordo che è stato sottoscritto lo scorso 3 novembre dal **Ministero dell'Ambiente** e dalla **Regione Lombardia** prevede un significativo impegno finanziario: più di 147 milioni di euro da parte della Regione, sulla base di programmazioni già approvate e di fondi iscritti a bilancio per il prossimo biennio; circa 77 milioni e mezzo da parte del Ministero per interventi urgenti pianificati dall'assessorato al Territorio e Urbanistica, sulla base delle segnalazioni di dissesto inviate dalle Sedi territoriali e dai Comuni. Due i "filoni" previsti nel piano: interventi strutturali urgenti in aree a rischio idrogeologico, con le relative priorità verificate dalle Sedi Territoriali e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ecco nel dettaglio la mappa gli interventi per la provincia di Como.

INTERVENTI STRUTTURALI URGENTI

- **Aso** sistemazione della Valle Scura in località ospedale per 200.000 euro e interventi di riduzione del rischio in località Scarenna per un importo di 500.000 euro;
- **Menaggio** sistemazione della frana di crollo a Nobiallo per 1.150.000 euro.

INTERVENTI COFINANZIATI DA REGIONE LOMBARDIA

- A cavallo delle province di Lecco, Como e Monza e Brianza, interessando i comuni di Nibionno, **Inverigo** e Veduggio con Colzate, realizzazione di un'area di laminazione sul fiume Lambro, 5.200.000 euro;
- a cavallo delle province di Como e Varese, interessando i comuni di **Mozzate** e Cislago, realizzazione di vasche di volanizzazione sul torrente Bozzente per 3.500.000 euro;
- **Bregnano e Lomazzo** realizzazione di una vasca di laminazione sul fiume Lura per 8.500.000 euro

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDIANRIE

- **Merone** consolidamento del versante Oasi di Baggero per 280.000 euro;
- **Carimate** rettifica livellata di fondo e ripristino delle difese idrauliche sul torrente Seveso nel tratto tra il ponte della ferrovia e la Novedratese per 50.000 euro;
- **Dongo** stabilizzazione del versante in sponda sinistra mediante difese idrauliche sul torrente Albano a monte del ponte sulla Statale 340 'Regina' per 150.000 euro;
- **Grandate, Montano Lucino e Villa di Guardia** asportazione di materiale detritico sul fiume Seveso per 50.000 euro;
- **Lasnigo** regimazione dell'alveo e ripristino difese idrauliche sul torrente Lambretto dal centro abitato alla conca di Crezzo per 100.000 euro;
- **Maslianico, Cernobbio e Como** sistemazione del fiume Breggia per 400.000 euro.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA (EX L.R. 06/73) –

- **Menaggio** consolidamento delle difese idrauliche lungo il torrente Senagra per 150.000 euro;
- **Magreglio, Barni e Lasnigo** ripristino delle difese idrauliche lungo il fiume Lambro per 300.000 euro;
- **Sorico** ricalibratura dell'alveo e consolidamento delle difese idrauliche deteriorate nel tratto terminale del torrente Sorico per 50.000 euro;
- **San Siro** regimazione del tratto terminale a lago e consolidamento delle difese esistenti lungo il torrente Serio per un importo pari a 75.000 euro.

➤ **RECUPERO DI OLTRE 400 STAZIONI**

Firmato l'accordo "Stazioni in Comune"

Recuperare e far rivivere 417 stazioni ferroviarie di Lombardia favorendo la loro cessione in comodato gratuito per 5 anni ad associazioni culturali, opere sociali, società non profit, o in comodato oneroso a società commerciali. E' la sostanza dell'accordo denominato "Stazioni in Comune" sottoscritto il 23 febbraio a Palazzo Pirelli da Regione Lombardia, Rfi (Rete Ferroviaria Italiana), Ferrovie Nord e Anci (Associazione dei Comuni). Nel giro di pochi anni e senza gravare sulle finanze pubbliche verranno rimessi a nuovo questi spazi, rendendoli più decorosi e accoglienti.

I progetti pilota realizzati hanno già dato ottimi risultati, con il protagonismo di Comuni e associazioni che si sono inventati soluzioni anche molto originali e creative.

Sono ben 122 stazioni le stazioni già coinvolte nel programma pilota di riqualificazione; ora l'operazione si estende alle altre 269, completando così il piano su tutto il territorio lombardo. In tutti questi spazi si potranno svolgere attività sociali, istituzionali e di pubblico interesse oltre che a favore dei viaggiatori. **L'intervento è una risposta concreta al problema della qualità delle stazioni. Una risposta a costo zero per i Comuni e per la Regione**, che potrà portare, come è già avvenuto in molti casi, a risultati molto soddisfacenti proseguendo il percorso di riqualificazione che in Lombardia, prima Regione in Italia, coinvolge le stazioni. Sarà favorito il fatto che laddove ci siano progetti particolarmente interessanti proposti dai Comuni siano le stesse società proprietarie delle stazioni, ovvero Ferrovienord ed Rfi, ad investire finanziariamente per la riqualificazione di questi spazi.

Nelle stazioni e fermate dovrà essere assicurata l'ordinaria manutenzione, la pulizia e la piccola manutenzione delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico, l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa, degli ingressi di stazione, dei varchi dei sottopassaggi e dei locali in cui sono situati i servizi igienici, la sorveglianza sul funzionamento di ascensori e montascale in servizio pubblico, la gestione e sorveglianza di impianti di videocontrollo a presidio della sicurezza dei viaggiatori.

A partire dal 3 marzo, giorno in cui verrà pubblicato il bando, i Comuni avranno 60 giorni di tempo per presentare le domande alla Regione Lombardia e al gestore dell'infrastruttura.

Ecco l'elenco di tutte le stazioni rispettivamente di Ferrovienord e di RFI, site nella provincia di Como, coinvolte nel maxi piano sottoscritto da Regione Lombardia.

FERROVIENORD

Arosio Stazione di Arosio
Cabiato Stazione di Cabiato
Cadorago Stazione di Cadorago
Cadorago Stazione di Caslino al Piano
Carugo Stazione di Carugo
Como Stazione di Como Borghi
Erba Stazione di Erba
Erba ex Stazione di Lezza Carpesino
Grandate Stazione di Grandate
Inverigo Stazione di Inverigo
Locate Varesino Stazione di Locate V.
Lomazzo Edicola di Lomazzo
Luisago Stazione di Portichetto
Lurago d'Erba Stazione di Lambrugo
Mariano Comense Stazione di Mariano Comense
Meda Stazione di Meda
Ponte Lambro Stazione di Pontelambro
Rovellasca Stazione di Rovellasca

RFI

Albate Trecallo
Albate-Camerlata
Brenna-Alzate
Cantu'
Cantu'-Cermenate
Carimate
Cucciago
Moiana

➤ NOTIZIE DALLA REGIONE

Modifiche ed integrazioni apportate al testo della LR 12/2005, Legge per il Governo del Territorio

Rilevanti modifiche ed integrazioni sono state apportate al testo della LR 12/2005, Legge per il Governo del Territorio ad opera del “Collegato ordinamentale 2011 - Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative”, approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia.

- Il **termine per l'approvazione del PGT** è stato nuovamente prorogato e fissato alla **data del 31 dicembre 2012 (art. 25, comma 1)**. Tuttavia, i Comuni che alla data del 30 settembre 2011 non hanno adottato il PGT non possono dar corso all'approvazione di piani attuativi del vigente PRG comunque denominati, fatta salva l'approvazione dei piani già adottati alla medesima data.
- Con la nuova formulazione dell'articolo 4 e l'aggiunta trovano ora spazio all'interno della stessa LR 12/05 alcuni **principi in tema di VAS** già contenuti nelle più recenti Deliberazioni regionali in materia, unitamente ad una più dettagliata elencazione dei compiti spettanti all'autorità competente.
- L'articolo 32 bis prevede che i Comuni sono tenuti a **corredare d'ufficio** le domande di permesso di costruire o le denunce di inizio attività di tutti i certificati il cui rilascio è di loro competenza.
- Viene infine introdotto, al comma 2 dell'articolo 41, un nuovo titolo abilitativo, denominato “**comunicazione di eseguita attività**”: Nel caso di interventi assentiti in forza di permesso di costruire o di denuncia di inizio attività, è data facoltà all'interessato di presentare al Comune sino alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, una comunicazione di eseguita attività sottoscritta da un tecnico abilitato, per varianti che non incidano sugli indici urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Per ulteriori informazioni visita il sito:

www.gianlucarinaldin.it

Sede della segreteria del Consigliere Rinaldin a Como

**Recapiti: Via Recchi 11, Como
Tel. 031 33.84.885 - Cell. 392 13.61.411
Mail: news@gianlucarinaldin.it**



Ogni giorno in contatto con Te!!!